



MUNICIPIO DI VACALLO

DICASTERO AMBIENTE

Ufficio tecnico comunale

Tel. 091 695 27 04

E-mail ufficiotecnico@vacall.ch



ABBIAMO BISOGNO DI VOI!!!

Lotta alla zanzara tigre – trattamenti larvicida 2023:

Gentili Signore, Egregi Signori,

lo scorso anno, grazie alla collaborazione di tutti, la diffusione della zanzara tigre sul territorio comunale di Vacallo è rimasta sotto controllo, fatta eccezione per alcuni focolai. Questo conferma la validità dei trattamenti, ma abbiamo bisogno del vostro aiuto per migliorare ulteriormente la situazione.

Il Comune, tramite la squadra esterna dell'Ufficio tecnico, ha effettuato trattamenti su tutte le strade comunali e gli spazi pubblici quali edifici, parchi e giardini, con interventi mensili da maggio a ottobre. Ma questo non è sufficiente.

Ogni cittadino è invitato a prendere parte attiva alla lotta contro la zanzara tigre. Ogni singolo trattamento da maggio a ottobre è **FONDAMENTALE** per frenare la diffusione della zanzara. Il sistema migliore per difendersi dalle zanzare è il contenimento e impedire che si sviluppino, perché, quando ce ne sono tante, non c'è repellente cutaneo, zampirone, macchinetta elettrica o zanzariera che possa garantire una completa protezione.

Con l'intento di monitorare l'evolversi della situazione anche quest'anno, nel periodo da maggio a ottobre, verrà predisposta nella parte insediata del Comune una rete di controllo di questo fastidioso insetto.

È importante provvedere subito a svuotare qualunque contenitore lasciato all'aperto (bidoni, secchi, sottovasi, ecc.) seguendo le indicazioni di questo opuscolo, e procedere in proprio al trattamento settimanale all'interno delle proprietà private. Vi invitiamo inoltre a voler segnalare eventuali situazioni anomale fuori controllo.

“Può darsi che non siate responsabili per la situazione in cui vi troviate, ma lo diventerete se non fate nulla per cambiarla”

Sul sito del Comune di Vacallo (www.vacallo.ch) è stata aggiornata la pagina dedicata alla Zanzara Tigre, dove potete trovare ulteriori informazioni utili.

Infine ricordiamo che il Municipio di Vacallo nel 2012 ha adottato l'Ordinanza sulla sorveglianza e lotta alla zanzara tigre che lo autorizza, per il tramite dei collaboratori UTC, ad intervenire direttamente per vuotare, rovesciare e coprire recipienti inappropriati.

Ringraziamo per la collaborazione e porgiamo i migliori saluti.

Il Municipio di Vacallo

Vacallo, aprile 2023

Trattamento contro la zanzara tigre mediante VectoBac® G in granuli

Cosa trattare?

Alla comparsa delle prime zanzare, vuotare tutti i contenitori, anche di piccole dimensioni, nei quali può ristagnare l'acqua e capovolgerli. Tenere i bidoni per l'irrigazione chiusi ermeticamente quando non piove. Fessure nei muri possono venire colmate con della sabbia. Trattare con il VectoBac® G tutti i punti di acqua stagnante che non si riesce ad eliminare, come tombini a griglia, pozzetti di grondaia non chiusi ermeticamente, griglie a scorrimento se sono sifonate, ecc. Biotopi naturali e vasche contenenti pesci o anfibi non necessitano di trattamento, visto che questi si nutrono delle larve di zanzara.



Cosa è il VectoBac® G?

È un prodotto a base di *Bti* (*Bacillus thuringiensis israelensis*), è biologico e selettivo per le larve di zanzara. Non ha pericolosità per l'uomo, per gli animali e per l'ambiente. Conservare il prodotto al riparo dalla luce, in un luogo secco e fresco (<20°C).

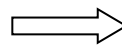
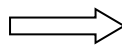
Come applicare il prodotto?

- Applicate settimanalmente ca. 30 granelli di VectoBac® G a tombino (ca. 50l di acqua). Nel caso il punto di acqua stagnante sia di dimensioni superiori o inferiori a quelle di un tombino stradale adattate la quantità di prodotto utilizzato. Per un pozzetto di grondaia sono sufficienti 10 granelli.

Nel caso in cui i granelli non riuscissero a raggiungere l'acqua ferma (per esempio pavimenti tecnici), mettere a bagno i granelli in un annaffiatoio pieno d'acqua per almeno 1 ora (quantità prodotto da adattare a seconda della superficie da trattare) e annaffiare il pavimento cercando di far passare la soluzione attraverso le fughe in modo tale da raggiungere l'acqua stagnante.

- Effettuare il trattamento settimanalmente per tutto il periodo estivo (maggio-settembre)

Utilizzare ca. 30 granelli di VectoBac®
G per tombino



Dove posso trovare in commercio il VectoBac® G

- Caminada Sementi SA, Cadempino
- Fela Ticino SA
- Brico Fai da Te SA
- Al-Pe Sagl, Giubiasco
- Sala Ferramenta SA, Biasca
- Menghetti Ferramenta, Tesserete



Istituto Microbiologia - Settore Ecologia dei Vettori - SUPSI
via Flora Ruchat-Roncati 15
6850 Mendrisio

Tel: +41 (0)58 666 62 46
Web: www.supsi.ch/go/zanzare
Mail: zanzaratigre@supsi.ch



Scuola universitaria professionale
della Svizzera italiana

SUPSI

Aiutateci a contenere la zanzara tigre!



Perché lotta alla zanzara tigre?

- Per salvaguardare la qualità di vita: è una zanzara molto aggressiva, punge ripetutamente, prevalentemente di giorno e colonizza l'ambiente urbano
- Per evitare il rischio di malattie: questa specie di zanzara è una potenziale portatrice di numerose gravi malattie

Cosa fanno i Comuni e il Gruppo cantonale di Lavoro Zanzare (GLZ)?

- Dal 2000 il GLZ svolge una sorveglianza preventiva sul territorio ticinese
- I comuni collaborano con il GLZ sia per la sorveglianza che per trattamenti contenitivi effettuati prevalentemente su suolo pubblico

Come riconoscerla

- Assomiglia ad una qualsiasi zanzara sia per forma che per dimensioni (ca. 0.5 - 1 cm), ma è nera con striature bianche (dimensioni reali, vedi immagine a lato)



Come si sviluppa

- Ogni zanzara femmina depone nella sua vita, che dura ca. 1 mese, centinaia di uova, le quali in una settimana diventano nuovi adulti, che a loro volta deporranno altrettante uova ciascuno, ecc.
- Le uova sono deposte prevalentemente in piccole raccolte d'acqua ferma: la quantità di un bicchiere è sufficiente!
- La zanzara tigre appiccica le sue uova al contenitore, la schiusa di queste non è simultanea, le uova possono sopravvivere a secco anche per parecchi mesi, superando anche l'inverno per poi schiudersi appena sono sommerse nuovamente con acqua

Come si diffonde

- Non è una buona volatrice (copre solo brevi distanze – meno di 100 metri), quindi si riproduce dove è osservata
- La zanzara tigre compie i suoi lunghi spostamenti entrando da clandestina a bordo di un qualsiasi mezzo di trasporto (autovetture, camion, container, ecc.)

Cosa potete fare voi

- La collaborazione dei cittadini è fondamentale!
- Per interromperne lo sviluppo bisogna toglierle l'acqua ferma: attorno alle nostre case ci sono numerosi contenitori che si possono riempire con l'acqua piovana o mediante irrigazione, diventando così potenziali focolai; nelle acque in movimento (corsi d'acqua, fontane, ecc.) le larve invece non riescono a sopravvivere
- Se osservate un qualsiasi caso sospetto contattate il GLZ!



Istituto Microbiologia - Settore Ecologia dei Vettori – SUPSI
via Flora Ruchat-Roncati 15
6850 Mendrisio

Tel: +41 (0)58 666 62 46
Web: www.supsi.ch/go/zanzare
Mail: zanzaratigre@supsi.ch



Scuola universitaria professionale
della Svizzera italiana

SUPSI

In che modo la si può combattere?



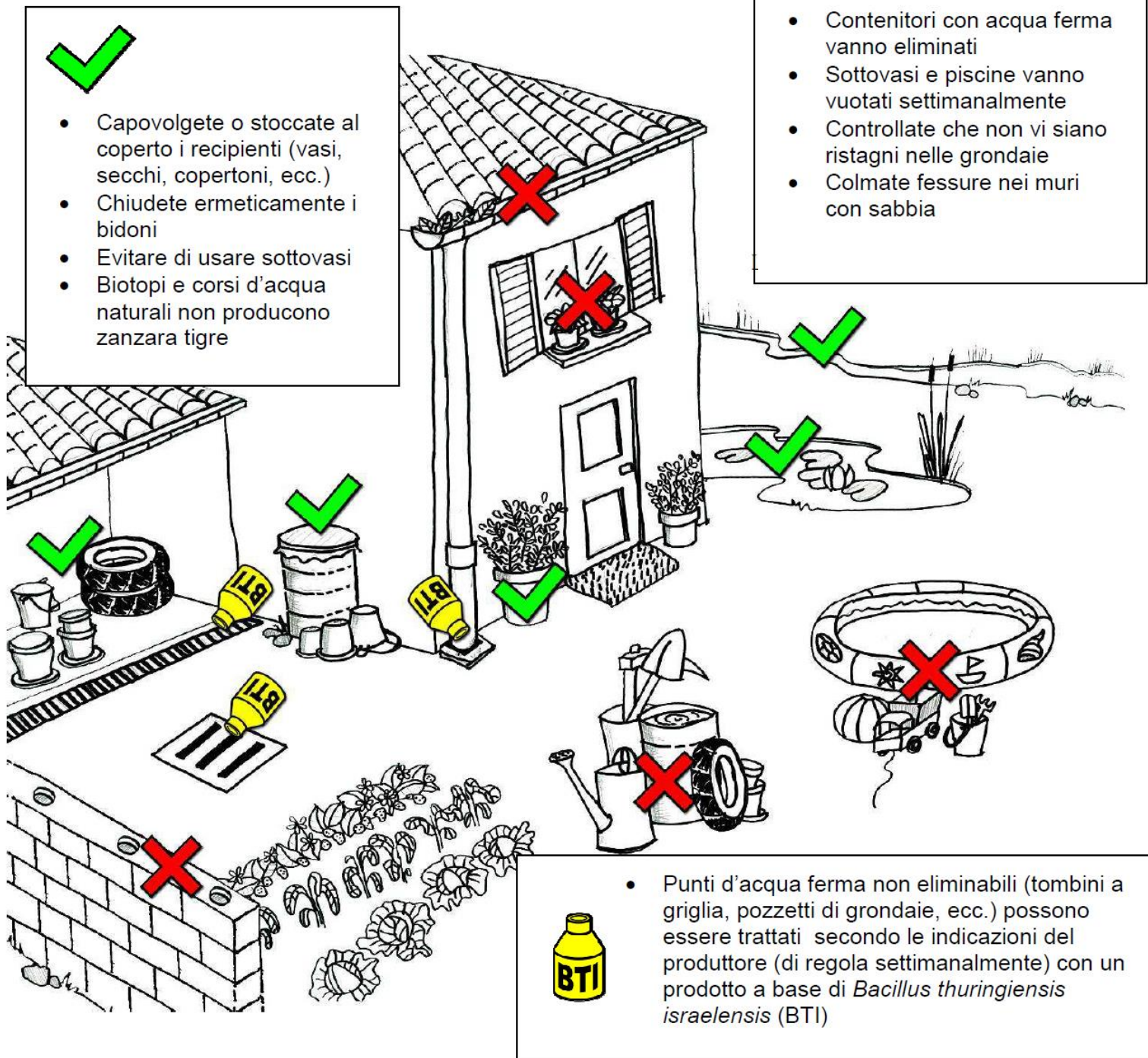
- Da aprile a novembre evitate di tenere all'aperto qualsiasi contenitore che possa riempirsi d'acqua: capovolgeteli e/o stocateli sotto una tettoia
- Sottovasi, piscine per bambini, abbeveratoi ecc. devono andare a secco almeno una volta a settimana
- Chiudete ermeticamente i bidoni per l'irrigazione quando non piove
- Nei biotopi e nei corsi d'acqua non si sviluppa la zanzara tigre: pesci e anfibi si nutrono delle loro larve
- La zanzara tigre si può sviluppare anche in piccole fessure nei muri ove ristagna acqua: colmatele di sabbia



- Capovolgete o stocate al coperto i recipienti (vasi, secchi, copertoni, ecc.)
- Chiudete ermeticamente i bidoni
- Evitare di usare sottovasi
- Biotopi e corsi d'acqua naturali non producono zanzara tigre



- Contenitori con acqua ferma vanno eliminati
- Sottovasi e piscine vanno vuotati settimanalmente
- Controllate che non vi siano ristagni nelle grondaie
- Colmate fessure nei muri con sabbia



- Punti d'acqua ferma non eliminabili (tombini a griglia, pozzetti di grondaie, ecc.) possono essere trattati secondo le indicazioni del produttore (di regola settimanalmente) con un prodotto a base di *Bacillus thuringiensis israelensis* (BTI)

